

Immobili

A Napoli, nell'era del data science informazioni geografiche e Big data

7 Dicembre 2018

Sotto i riflettori, tecniche ed evoluzioni della gestione dei rilievi territoriali e loro traduzione in nuove idee, progetti e soluzioni tecnologiche, in una fase di forte espansione e diffusione



Si è tenuto a Napoli, dal 3 al 6 dicembre, il *workshop e annual meeting* dal tema “*Spatial Information in the era of data science: Challenges and Practical Solutions*”, organizzato dalla Commission 3 (*Spatial information management*), la commissione internazionale per la gestione delle informazioni geospaziali della *Fédération Internationale des Géomètres* (Fig), la principale organizzazione internazionale dei geometri.

L'organismo internazionale dei tecnici rilevatori

La federazione è un *forum* internazionale fondato nel 1878 a Parigi che cura gli interessi dei geometri dei Paesi membri, specializzati nei settori professionali della misurazione, del rilievo, della geomatica, della geodesia e della geoinformazione. È un'organizzazione non governativa (Ong), riconosciuta dall'Onu, che rappresenta più di 120 Paesi in tutto il mondo cui aderiscono associazioni nazionali, collegi e ordini professionali, istituzioni, agenzie e membri accademici, al sostegno della collaborazione internazionale e dello sviluppo delle attività tecniche del rilevamento in tutti i suoi campi e applicazioni.

La *Commission 3* della Fig promuove particolarmente le tematiche relative all'uso delle informazioni territoriali e degli strumenti Sim (*Spatial information management*) come supporto ai processi decisionali di *e-governance*, perseguendo obiettivi di qualità dei dati e collaborando con i comitati internazionali, delle Nazioni unite e altre società attive nel campo dell'informazione

geospaziale, per la definizione degli standard dei dati territoriali e le norme per i dati geospaziali.

Le sessioni tecniche del *workshop*

L'evento di Napoli è stato organizzato in collaborazione con il Consiglio nazionale geometri e geometri laureati (CNGeGL), il Collegio dei geometri e Geometri laureati di Napoli e l'Assemblea generale di EGoS (*European Group of Surveyors*). Per le delegazioni partecipanti provenienti da cinque continenti è stata l'occasione per esplorare e discutere delle recenti novità e dei progressi realizzati per il miglioramento delle reti di dati territoriali e il potenziamento del settore digitale.

Nelle quattro giornate di *meeting*, introdotte dallo statunitense John Hohol, presidente di Fig *Foundation*, si è fatto il punto su *Big data*, il ruolo dei tecnici rilevatori nella gestione dei Gis (*Geographic information system*) e nell'attività di mediazione delle controversie catastali (interventi di Italia, Grecia e Regno Unito), sulle applicazioni emergenti dei dati geospaziali, le analisi e la modellizzazione nella progettazione dei grandi centri urbani, sulle pratiche di *crowdsourcing* nelle indagini territoriali (con gli interventi di Israele, India, Nepal, Romania, Australia e Germania).

Altri interventi hanno riguardato la gestione di dati spaziali per la sostenibilità ambientale, le attività nel campo del *Laser scanning* e della modellizzazione 3D (interventi di Turchia, Israele e Italia).

La sessione speciale sull'evoluzione dei sistemi catastali

La giornata del 5 dicembre è stata dedicata a un evento formativo speciale riservato ai topografi italiani con l'intervento di relatori di rilievo internazionale sul tema dell'evoluzione dei sistemi informativi catastali in Italia e nel mondo.

Una parte della sessione di lavoro, moderata da Harmut Müller, della *Hochschule Mainz University of Applied Sciences, Mainz* (Germania), ha approfondito il tema del "*Big data management*", i grandi archivi di dati, oggi costituiti dalla connessione di sistemi di informazioni geografiche, progettati per supportare lo sviluppo e la difesa del territorio, le statistiche e i progetti ambientali.

I relatori, in rappresentanza di società, università e organizzazioni specializzate, si sono soffermati sul ruolo della cartografia utilizzata per la gestione delle emergenze, l'analisi e la valutazione dei rischi dei *Big data* e le azioni di miglioramento della qualità dei dati geospaziali. Sono stati illustrati sistemi e funzioni per il collegamento satellitare, il rilievo elettronico e scanner, l'elaborazione delle immagini, l'analisi geografica e la modellazione digitale del terreno, integrate con *data base* spaziali.

L'altra parte della sessione formativa, moderata da Enrico Rispoli, presidente della Commissione 3 - *Spatial information management*, è stata dedicata al tema "*New Cadastral Systems*", sull'evoluzione in atto nei sistemi catastali nazionali ed è stata aperta da un intervento del segretario generale di Clge - *Comité de Liaison des Geometer Européens*, Vladimir Tikhonov, sulle

peculiarità e gli sviluppi del sistema catastale russo e le attività in collaborazione con l'Italia.

Il sistema integrato catastale italiano e l'interoperabilità dei dati territoriali

In tale contesto dei lavori, Franco Maggio, responsabile della direzione centrale Servizi catastali, cartografici e di Pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate, è intervenuto sui recenti sviluppi tecnologici del sistema catastale italiano e sulle modalità innovative di gestione e utilizzo della cartografia catastale.

Il relatore ha posto in evidenza le ultime evoluzioni del Sit (Sistema integrato del territorio) la piattaforma *web* che integra le componenti informative della cartografia, degli archivi censuari del catasto urbano e terreni e dell'archivio planimetrico delle unità immobiliari. Il nuovo sistema informativo rafforza il processo di trasformazione digitale messo in atto dall'amministrazione catastale italiana, georeferenziando le informazioni oggettive relative al territorio e agli immobili, inserendosi nel progetto strategico normativamente previsto dal DI 78/2010 di costituzione dell'Anagrafe immobiliare integrata.

Sul tema basilare dell'interoperabilità dei dati catastali, anche in chiave attuativa della direttiva 2007/2/Ce INSPIRE (*IN*frastructure for *SP*atial *IN*foRmation in Europe), sono stati esposti il servizio cartografico *WMS* (*Web Map Services*), per la libera consultazione *online* di un set di dati territoriali, interfacciabile coi sistemi *Gis* (*Geographic information system*) e utilizzabile anche su dispositivi *mobile* e il *Geoportale cartografico catastale* dell'Agenzia, che consente l'accesso libero alla consultazione dinamica delle particelle catastali d'interesse, contenute nella cartografia.

La sessione speciale si è chiusa con l'intervento di Chryssy Potsiou, presidente della Fig - *Fédération Internationale des Géomètres*, che ha presentato una relazione su "*Inter-correlation between Cadastre and Big Data*".

Conclusione del workshop

Un bilancio positivo, quindi, per il Fig *workshop and annual meeting*, una grossa opportunità e un ricco scambio di visioni e di esperienze internazionali in un settore complesso quale quello dei sistemi informativi geografici oltre che un'efficace rassegna sulle tecniche di gestione dei dati territoriali e su come queste possano essere tradotte in nuove idee, progetti e soluzioni tecnologiche, in una fase caratterizzata da una forte espansione e diffusione.

di

Michele Lizzi

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-catasto/articolo/napoli-nellera-del-data-science-informazioni-geografiche-e-big-data>